

COMUNE DI SULZANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUCA MANCO

Comune di Sulzano

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 17.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Sulzano (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 17 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luca Manco

(firmato digitalmente)

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	11
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	11
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	32
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	33
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	33
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	35

1. Introduzione

Il sottoscritto Luca Manco, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 24.06.2024;

♦ ricevuta in data 16/04/2026 la proposta di delibera consiliare n. 13 del 16/04/2026 e in data 10.04.2026 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 10/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 11/05/2023, concernente decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, trasmessa alla BDAP;
- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 27.04.2016 e modificato con delibera C.C. n. 35 del 28.11.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario

e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.968 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non** è terremotato;
- **non** è alluvionato;
- **non** è partecipa all'Unione dei Comuni;
- **non** è partecipa al Consorzio di Comuni;
- partecipa alla Comunità Montana del Sebino Bresciano

- partecipa in altri organismi:
 - Consorzio Forestale del Sebino bresciano (Sebinfor), che è diventato un Consorzio "In house";
 - Consorzio Bacino Imbrifero Montano Valle Camonica;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, in quanto non ricorre la fattispecie;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, come sotto indicato, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- con determinazione del responsabile dell'area amministrativa n. 4 del 12.01.2026 è stato approvato il Conto della gestione anno 2025 dell'economo comunale e degli agenti contabili (art. 233 del TUEL);
- con deliberazione della G.C. n. 32 del 02.04.2026 è stata effettuata la parificazione del conto reso dal Tesoriere Comunale Bper Banca spa per l'esercizio finanziario anno 2025, le cui risultanze concordano con le scritture contabili del Comune di Sulzano. Si evidenzia che il Tesoriere aveva comunque trasmesso correttamente il conto provvisorio entro il 30/01/2026. Il conto definitivo è pervenuto successivamente a seguito di richieste di modifica finalizzate all'allineamento della nuova cassa vincolata.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

L'Organo di revisione **prende atto** dell'avvenuta approvazione dei conti degli agenti contabili.

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto non ricorre la fattispecie;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 337.201,09, come di seguito rappresentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				233.368,63
RISCOSSIONI	(+)	2.383.765,36	4.289.760,10	6.673.525,46
PAGAMENTI	(-)	1.442.856,49	4.422.740,51	5.865.597,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.041.297,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.041.297,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	659.399,47	344.536,67	1.003.936,14
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				5.590,27
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	258.396,65	305.896,10	564.292,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.098,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.124.641,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			337.201,09

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		64.433,92
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		53.938,20
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		5.658,00
Altri accantonamenti		44.222,49
Totale parte accantonata (B)		168.252,61
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.077,50
Vincoli derivanti da trasferimenti		53.548,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		54.625,78
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		71.044,03
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		43.278,67
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 409.134,46	€ 266.427,01	€ 337.201,09
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 132.977,36	€ 122.787,03	€ 168.252,61
Parte vincolata (C)	€ 136.723,32	€ 85.610,64	€ 54.625,78
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 123.111,49	€ 19.238,55	€ 71.044,03
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 16.322,29	€ 38.790,79	€ 43.278,67

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, in quanto non ricorre la fattispecie.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	13.415,40										13.415,40
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										19.238,55	19.238,55
Totale delle parti utilizzate	13.415,40	0,00	0,00	5.064,60	5.064,60	0,00	46.596,43	0,00	5.823,52	52.419,95	90.138,50
Totale delle parti non utilizzate	25.375,39	60.789,98	41.938,20	14.994,25	117.722,43	316,94	32.873,75	0,00	0,00	33.190,69	176.288,51
Totali	38.790,79	60.789,98	41.938,20	20.058,85	122.787,03	316,94	79.470,18	0,00	5.823,52	85.610,64	266.427,01

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 94.339,84
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.286.490,29
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.143.739,39
SALDO FPV	€ 142.750,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 83.104,29
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 661.988,10
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 601.246,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.363,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 94.339,84
SALDO FPV	€ 142.750,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 22.363,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 76.415,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 190.011,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 337.201,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		60.417,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	60.034,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	218,44
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		164,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-27.162,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		27.327,12
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		64.409,14
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	7.658,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	542,12
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		56.209,02
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		46.209,02
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		124.826,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		60.252,86
Risorse vincolate nel bilancio		8.200,12
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		56.373,90
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-17.162,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		73.536,14

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 124.826,88
- W2 (equilibrio di bilancio): € 56.373,90
- W3 (equilibrio complessivo): € 73.536,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 23.756,54	€ 19.098,00
FPV di parte capitale	€ 1.262.733,75	€ 1.124.641,39
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 17.199,00	€ 23.756,54	€ 19.098,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 17.199,00	€ 23.756,54	€ 19.098,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	19.098,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	19.098,00
** specificare	

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo

pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- non sussiste la fattispecie di: "anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno/non hanno generato FPV";

- nell'avanzo vincolato **sono** presenti risorse derivanti dal PNRR/Digitalizzazione.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.258.701,87	€ 1.262.733,75	€ 1.124.641,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.258.701,87	€ 1.262.733,75	€ 846.208,23
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 278.433,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non è stato alimentato perché non ricorre la fattispecie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 32 del 02.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 5 del 02.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

Relativamente ai **residui attivi** provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti pari complessivamente ad euro 17.827,00 si rimanda all'attestazione della Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria del 02/04/2026 prot. 2910.

I **residui passivi** provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti pari complessivamente ad euro 20.253,92 sono relativi: Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 32 del 02.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni¹:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.622.048,64	€ 2.383.765,36	€ 659.399,47	-€ 578.883,81
Residui passivi	€ 2.302.499,97	€ 1.442.856,49	€ 258.396,65	-€ 601.246,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.511,75	€ 4.597,34
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 569.990,86	€ 596.645,79
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 381,20	€ 3,70
MINORI RESIDUI	€ 578.883,81	€ 601.246,83

L'importo di euro 578.883,81 è determinato come differenza tra i residui attivi cancellati definitivamente pari a euro 661.998,10 (cfr. All. A deliberazione residui n. 32 del 02.04.2026) e i maggiori residui attivi riaccertati pari a euro 83.104,29 (cfr. All. F deliberazione residui n. 32 del 02.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

¹ Si segnala che, nel parere n. 5 del 02.04.2026 relativo al riaccertamento ordinario dei residui, la tabella a pagina 6 presenta un refuso: non è stato inserito, né nella colonna dei residui attivi iniziali al 01/01/2025 (Titolo 6) né nella colonna delle riscossioni (Titolo 6), l'importo di euro 272.000. Tale mancata indicazione non ha comportato alcun impatto né sull'ammontare dei residui riportati nel rendiconto (euro 659.399,47) né sulle variazioni (euro -578.883,81).

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	-	-	-	-	3.953,65	149.517,90	153.471,55
Titolo II	-	-	-	-	-	57.619,92	57.619,92
Titolo III	17.827,00	2.711,06	3,40	32.516,02	2.800,81	128.193,90	184.052,19
Titolo IV	-	-	353.816,29	-	235.536,05	3.044,22	592.396,56
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	10.235,19	-	6.160,73	16.395,92
Totali	17.827,00	2.711,06	353.819,69	42.751,21	242.290,51	344.536,67	1.003.936,14
	1,78%	0,27%	35,24%	4,26%	24,13%	34,32%	100,00%
Analisi residui passivi al 31.12.2024							
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	-	-	-	47,94	7.560,32	281.083,05	288.691,31
Titolo II	-	159.541,96	38.740,99	10.067,77	19.308,75	7.806,41	235.465,88
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	20.253,92	2.875,00	-	-	-	17.006,64	40.135,56
Totali	20.253,92	162.416,96	38.740,99	10.115,71	26.869,07	305.896,10	564.292,75
	3,59%	28,78%	6,87%	1,79%	4,76%	54,21%	100,00%

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	602,96	0,00	0,00	4.175,38	211,00	-	-	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	602,96	0,00	0,00	4.175,38	-	-		
	Percentuale di riscossione	100,00	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00	0,00			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	51.326,01	44.912,58	34.531,25	82.390,23	76.048,42	55.121,57	45.448,80	12.802,93
	Riscosso c/residui al 31.12	32.907,05	22.279,50	28.964,14	47.895,95	56.074,25	51.702,78		
	Percentuale di riscossione	0,00	49,61	83,88	58,13	73,73	93,80		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	257,52	5.700,40	1.647,05	30,00	3.178,70	978,72
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	15,00	5.623,00	1.192,00	30,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	5,82	98,64	72,37	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	13.159,52	19.135,71	27.500,37	18.584,94	13.908,19	4.663,80	7.388,54	2.167,80
	Riscosso c/residui al 31.12	8.474,19	4.338,48	18.975,68	16.840,57	9.878,27	5.469,27		
	Percentuale di riscossione	64,40	22,67	69,00	90,61	71,02	117,27		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	7.932,45	11.944,92	10.903,21	23.214,58	64.660,21	49.891,78	49.553,97	24.276,92
	Riscosso c/residui al 31.12	6.023,04	7.384,83	5.617,31	9.807,11	26.615,31	12.158,44		
	Percentuale di riscossione	75,93	61,82	51,52	42,25	41,16	24,37		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.041.297,09
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.041.297,09
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.041.297,09

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 243.947,21	€ 233.368,63	€ 1.041.297,09
di cui cassa vincolata	€ 10.205,28	€ 10.205,28	€ 750.271,80

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025².

L'Organo ha verificato che **non sono state** attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 **non sono** indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non ricorre la fattispecie.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, in quanto non ricorre la fattispecie;

² L'Ente con pec trasmessa allo scrivente con Prot. 0002672 del 26/03/2026 ha fatto presente che: "In relazione al piano flussi di cassa IV trimestre 2025, non si ritiene necessaria la determina, in quanto la stessa non avrebbe nessuna valenza informativa circa la programmazione dei flussi di cassa, ma andrebbe semplicemente a ribadire le scritture della cassa del IV trimestre, nelle risultanze identiche alla verifica di cassa trimestrale del tesoriere e dell'Ente, verificate dal revisore dei conti, e dei flussi Siope, consultabili liberamente sul sito <https://www.siope.it/Siope/>

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali, in quanto tutte le fatture pagate nei termini;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 24gg.
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 6 gg.
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 24gg.

Tali valori sono stati riscontrati anche dal sito: <https://area.rgs.mef.gov.it>

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **capitoli**.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 64.433,92**.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza della certificazione di congruità FCDE Conto del Bilancio esercizio 2025, rilasciata il 13 aprile 2026 da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla

loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 10.252,75 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 10.252,75, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che L'ente:

- non ha effettuato accantonamenti quali fondo per perdite perché non ricorre la fattispecie;
- non esercita controllo sulle partecipate, considerando le percentuali di quota detenute.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per **euro 53.938,20**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

L'Organo di revisione **ha** verificato l'esistenza dell'attestazione di congruità del Fondo Contenzioso accantonato nell'avanzo del Conto del Bilancio esercizio 2025, rilasciata il 13 aprile 2026 da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.331,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
- utilizzi	€ -
variazioni	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.539,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha** stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025, pari ad **euro 5.658,00**:

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 16.880,24 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Capitolo di spesa	Descrizione	Natura del Fondo	Importo
00.00.1 - U.1.00.00.00.000	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	determinata	16.880,24
00.00.1 - U.1.00.00.00.000	FONDO INNOVAZIONE	determinata	870,80
10.05.2 - U.2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO INTERRATO - CONTRIBUTO REGIONE	determinata	5.300,00
01.11.1 - U.1.03.02.11.006	SPESE PATROCINIO LEGALE	determinata	5.992,45
20.03.1 - U.1.04.01.01.006	Fondo componenti perequative TARI	determinata	11.640,00
totale			40.683,49

L'importo nella tabella indicata le risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 relativamente agli altri fondi e accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** richiesto il FAL.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.240.562,00	1.268.989,00	1.269.979,07	102,37	100,08
Titolo 2	134.138,64	223.268,10	203.382,55	151,62	91,09
Titolo 3	696.212,00	722.533,78	666.843,95	95,78	92,29
Titolo 4	1.179.141,20	1.316.830,65	698.396,92	59,23	53,04
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.250.053,84	3.531.621,53	2.838.602,49	87,34	80,38

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.277.426,00	1.299.126,46	1.261.118,25	98,72	97,07
Titolo 2	78.984,66	100.098,82	90.677,06	114,80	90,59
Titolo 3	713.357,00	695.228,00	627.546,61	87,97	90,26
Titolo 4	3.022.334,06	3.367.934,91	976.223,40	32,30	28,99
Titolo 5	-	20.428,78	20.428,78	#DIV/0!	100,00
TOTALE	5.092.101,72	5.482.816,97	2.975.994,10	58,44	54,28

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.325.272,00	1.322.412,00	1.277.839,40	96,42	96,63
Titolo 2	145.892,00	203.772,54	163.902,62	112,35	80,43
Titolo 3	700.057,00	790.233,00	751.669,32	107,37	95,12
Titolo 4	2.540.100,00	3.103.108,65	1.146.744,63	45,15	36,95
Titolo 5	-	3.538,00	3.552,80	#DIV/0!	100,42
TOTALE	4.711.321,00	5.423.064,19	3.343.708,77	70,97	61,66

In merito allo scostamento del titolo 4 si precisa che dipende dal ritardo realizzazione stati avanzamento opere previste.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni	X	
Fitti attivi e canoni	X	
Proventi acquedotto	<i>provento non sussistente - entrata non gestita</i>	<i>provento non sussistente - entrata non gestita</i>
Proventi canoni depurazione	<i>provento non sussistente - entrata non gestita</i>	<i>provento non sussistente - entrata non gestita</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** complessivamente di Euro 96,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: entrata accertata per cassa perché in autoliquidazione.

	CAP.	2024	2025	delta
IMU	21-99	479.813,03	472.351,38	- 7.461,65
recupero evasione IMU	1499-99	11.865,34	19.423,09	7.557,75
Totale		491.678,37	491.774,47	96,10

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 3.631,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: sulla base del PEF approvato.

	CAP.	2024	2025	delta
TARI	80-99	280.595,13	284.409,00	3.813,87
TARI	80-01	3.884,00	3.694,00	- 190,00
TARI	80-02	1.458,87	1.466,00	7,13
Totale		285.938,00	289.569,00	3.631,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 120.119,69	€ 171.974,28	€ 128.428,89
Riscossione	€ 120.119,69	€ 171.974,28	€ 128.428,89

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 120.119,69	- €	#DIV/0!
2024	€ 171.974,28	35.000,00 €	4,91
2025	€ 128.428,89	29.000,00 €	4,43

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 35.500,00	€ 15.000,00	€ 46.823,12
riscossione	€ 23.336,18	€ 14.366,12	€ 39.434,58
%riscossione	65,74	95,77	84,22
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 46.823,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 12.802,93
entrata netta	€ 34.020,19
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 17.010,10
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Nell'Ente in oggetto non ricorre la fattispecie in quanto non ci sono rilevatori di velocità sul territorio comunale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 2.077,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: ricalcolo canoni.

	CAP.	2024	2025	delta
GESTIONE DEI FABBRICATI- E.R.P. - S.A.P	870-99	6.980,87	12.352,24	5.371,37
GESTIONE FABBRICATI AD USO COMMERCIALE	872-99	24.499,50	20.518,77	- 3.980,73
CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE RENDITE PATRIMONIALI	891-99	35.169,56	35.856,62	687,06
Totale		66.649,93	68.727,63	2.077,70

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 19.423,09	€ 19.423,09	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 19.423,09	€ 19.423,09	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario (i.e. Agenzia delle Entrate Riscossione) è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

Non vi sono somme rimaste a residuo per recupero evasione, come da seguente tabella:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ -	
Residui riscossi nel 2025	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2024	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2024		#DIV/0!

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.979.068,63	2.166.149,56	2.018.066,54	101,97	93,16
Titolo 2	1.179.141,20	4.776.971,03	3.925.668,12	332,93	82,18
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.158.209,83	6.943.120,59	5.943.734,66	188,20	85,61

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.003.783,66	2.129.369,90	2.023.677,99	100,99	95,04
Titolo 2	3.430.661,96	5.367.177,05	2.606.459,58	75,98	48,56
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.434.445,62	7.496.546,95	4.630.137,57	85,20	61,76

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.127.611,41	2.334.843,35	2.098.024,56	98,61	89,86
Titolo 2	3.018.533,16	4.588.618,95	1.477.634,60	48,95	32,20
Titolo 3	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	5.146.144,57	6.923.462,30	3.575.659,16	69,48	51,65

In merito allo scostamento del titolo 2 si precisa che dipende dal ritardo realizzazione stati avanzamento opere previste.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 328.834,25	€ 309.982,76	-18.851,49
102	imposte e tasse a carico ente	€ 32.616,67	€ 31.859,61	-757,06
103	acquisto beni e servizi	€ 1.165.953,31	€ 1.326.564,42	160.611,11
104	trasferimenti correnti	€ 362.298,78	€ 313.591,66	-48.707,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 49.515,63	€ 54.189,51	4.673,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.046,14	€ 13.534,56	488,42
110	altre spese correnti	€ 47.656,67	€ 48.302,04	645,37
TOTALE		€ 1.999.921,45	€ 2.098.024,56	98.103,11

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 44.812,19;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nell'esercizio 2025 **non ha** proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio con il parere n. 18 del 01.08.2025 e contestualmente espresso favorevole all'aggiornamento della Sezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno Personale 2025/2027, che è stata inserita nel PIAO 2025-2027.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 271.150,15	€ 309.982,76
Spese macroaggregato 103	€ 16.396,90	€ 10.721,05
Irap macroaggregato 102	€ 18.789,31	€ 20.782,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: macroaggregato 104	€ 5.242,01	€ -
Altre spese: macroaggregato 109		€ 5.931,82
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 311.578,36	€ 347.417,73
(-) Componenti escluse (B)	€ 17.824,30	€ 72.251,37
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 19.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 293.754,06	€ 256.166,36
(ex art. 1, commi 557- <i>quater</i> , 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con il parere n. 25 del 03.12.2025.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 17.12.2025 il parere n. 26 sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto e ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale, in quanto l'ente non dispone di personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa	determina
Incarichi di patrocinio legale	4	26.264,16 ³	nn. 6/160/96/97 del 2025
Incarichi di consulenza			
Affidamento di servizi legali			

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.343.725,83	€ 1.472.514,32	128.788,49
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 5.120,28	5.120,28
TOTALE	€ 1.343.725,83	€ 1.477.634,60	133.908,77

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha riconosciuto** debiti fuori bilancio nel corso del 2025.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **aveva provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 86.419,91 di cui euro zero di parte corrente ed euro 86.419,91 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla

³ 1395,68+8.754,72+8.754,72+8.754,72

competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 86.419,91	€ -
Totale	€ -	€ 86.419,91	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto la Dichiarazione di inesistenza di debiti fuori Bilancio al 31/12/2025, rilasciata il 13 aprile 2026 da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	Sì	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
Altri soggetti	250.000,00 €	Immediata somministrazione	20	250.000,00 €	124.267,60 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €

Di seguito si richiama la Determinazione n. 30 del 17.03.2025 a contrattare per l'assunzione di un prestito a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti Spa dell'importo di € 250.000,00 destinato al finanziamento di "Parcheggio interrato a servizio lago" in Comune di Sulzano - CUP: C81B20001000006.

Non sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, fideiussioni o lettere di patronage "forte" in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,35%	2,40%	2,53%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.269.979,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 203.382,55	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 666.843,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.140.205,57	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 214.020,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 54.189,51	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 159.831,05	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 54.189,51	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,53%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 1.370.448,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 112.389,45
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 250.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.508.059,20
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.270.069,01	€ 1.177.745,91	€ 1.370.448,65
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 272.000,00	€ 250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 92.323,10	-€ 79.297,22	-€ 112.389,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)*		-€ 0,04	
Totale fine anno	€ 1.177.745,91	€ 1.370.448,65	€ 1.508.059,20
Nr. Abitanti al 31/12	1.945,00	1.968,00	1.968,00
Debito medio per abitante	605,52	696,37	766,29
*Arrotondamenti			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 47.415,41	€ 49.515,63	€ 54.189,51
Quota capitale	€ 92.323,10	€ 79.297,22	€ 112.389,45
Totale fine anno	€ 139.738,51	€ 128.812,85	€ 166.578,96

L'Ente nel 2025 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente **ha** contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse	31.12.2025

storico, artistico e culturale	
- inventario dei beni mobili	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	n.a.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	17.605.299,66	15.593.035,99	2.012.263,67
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.980.389,58	3.797.271,01	-1.816.881,43
D) RATEI E RISCONTI	0,00	766,46	-766,46
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.585.689,24	19.391.073,46	194.615,78
A) PATRIMONIO NETTO	17.408.985,62	9.647.337,93	7.761.647,69
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	103.818,69	61.997,05	41.821,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.072.884,93	3.672.948,66	-1.600.063,73
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	6.008.789,82	-6.008.789,82
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.585.689,24	19.391.073,46	194.615,78
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	1.286.490,29	-1.286.490,29

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono le seguenti: passaggio da contributi agli investimenti (E) a patrimonio netto (A).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non ricorre la fattispecie.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Milano, 17 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Luca Manco
(firmato digitalmente)